

---

# **Comune di Vaglio Serra**

---

*Dati aggiornati al 13/03/2024*

---

*DOCUMENTO*

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2024**

---

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149  
D.M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

## **PREMESSA**

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

**PARTE PRIMA****Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	280	284	276	280	280

**Organi politici**

## GIUNTA COMUNALE

Sindaco: VERRI Bartolomeo

Assessore con funzione di Vicensidaco: TOMASI Primo

Assessore: SCAGLIONE Marcello

## CONSIGLIO COMUNALE

AMARIGLIO Alex

BERBOTTO Carlo (in sostituzione di LAIOLO Pierluigi, già sostituto di GIALLORENZO Donata)

CAZZOLA Pietro

GALANDRINO Mara

GALLESIO Renato

GATTI Fulvio

SCAGLIONE Paolo (in sostituzione di CHIODI GIUSEPPE)

VENTURINO Simone

**Struttura Organizzativa****Organigramma:**

Segretario: Monti dr. Alfredo (pensionamento anno 2022)

Segretario a Scavalco: Marravicini dr.ssa Stefania (per il periodo compreso dal 08/03/2022 al 28/02/2023)

Segretario a Scavalco: Zacco dr. Alfio Tommaso (dal 01/01/2023)

Numero totale personale dipendente: 1

**Condizione giuridica dell'ente:**

L'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

**Condizione finanziaria dell'ente:**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario (enti che hanno aderito al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale) ai sensi dell'art. 243-ter, 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**Situazione di contesto interno/esterno:**

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione semplificata (D.U.P.S.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiano visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

**Deficitarietà strutturale**

Nel quinquennio il Comune di Comune di Vaglio Serra non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

## **PARTE SECONDA**

### **Normativa e amministrativa svolta durante il mandato**

#### **Attività amministrativa.**

##### **Personale:**

La situazione relativa al personale assunto presso l'Ente è rimasta invariata. Per sopperire alle carenze di personale sono state sottoscritte convenzioni con altri Comuni.

##### **Lavori pubblici ed altro:**

Sono stati effettuati numerosi lavori pubblici su vie e piazze comunali grazie ai contributi ministeriali ottenuti.

I principali interventi hanno riguardato:

- efficientamento energetico degli uffici Comunali: sostituzione infissi e ammodernamento corpi illuminanti;
- rifacimento del tetto della Chiesa sconsacrata dei Battuti di proprietà comunale;
- messa in sicurezza di alcune strade comunali quali:
  - o via Camurata: posa di guard-rail;
  - o via Saborello: regimazione acqua e ampliamento sede stradale;
  - o via Miegioie: costruzione di un muro di contenimento delle acque stradali;
  - o strada Montata: costruzione muro di sostegno ad una scarpata prospiciente la strada comunale;
  - o via Saborello: costruzione palizzata in legno volta a sostenere la scarpata pericolante;
  - o asfaltatura strade;
  - o rifacimento scalinata di accesso alla Chiesa Parrocchiale;
  - o ristrutturazione immobile di proprietà comunale con sostituzione infissi ed isolamento termico;
  - o implementazione di punti luce sulle strade comunali;
  - o eliminazione barriere architettoniche mediante la posa di un monta scale negli uffici comunali;
  - o posizionamento ringhiera metallica nei pressi di una piazzetta per garantire la sicurezza al passaggio dei pedoni;
  - o messa in sicurezza scala cimitero.

##### **Gestione del territorio:**

Dal punto di vista della gestione del territorio possiamo affermare di essere sempre intervenuti in maniera puntuale al fine di evitare spiacevoli inconvenienti per la popolazione. I sopralluoghi venivano svolti da tecnici con l'ausilio di personale addetto alla manutenzione stradale.

##### **Ciclo dei rifiuti:**

Attenta analisi in materia di raccolta differenziata: questo ha portato il Comune di Vaglio Serra al riconoscimento di Comune Riciclone.

### **Regolamenti di competenza del consiglio comunale**

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUZIONE E APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE

PUBBLICITARIA

2. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI VAGLIO SERRA IN VIDEOCONFERENZA
3. APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**Attività tributaria e fiscalità locale**

**Imposta municipale propria (IMU)**

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquota abitazione principale</b>	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
<b>Detrazione abitazione principale</b>	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €	200,00 €
<b>Altri Immobili</b>	0,86 %	0,86 %	0,86 %	0,86 %	0,86 %
<b>Fabbricati rurali e strumentali</b>	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%

**Addizionale IRPEF**

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquota massima</b>	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
<b>Fascia esenzione</b>	-	-	-	-	-
<b>Differenziale aliquote</b>	-	-	-	-	-

**Tassa sui rifiuti (TARI)**

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024).

UTENZE DOMESTICHE

Anno	Famiglie	Tariffa al mq	Tariffa per persona
<b>2019</b>	1 componente	0,451382	65,43
	2 componenti	0,526612	58,59
	3 componenti	0,580348	44,71
	4 componenti	0,623337	42,53
	5 componenti	0,666325	37,95
	6 o più componenti	0,698567	37,08
<b>2020</b>	1 componente	0,451382	65,43
	2 componenti	0,526612	58,59
	3 componenti	0,580348	44,71
	4 componenti	0,623337	42,53
	5 componenti	0,666325	37,95
	6 o più componenti	0,698567	37,08
<b>2021</b>	1 componente	0,517271	60,84
	2 componenti	0,608433	53,24
	3 componenti	0,665063	45,63
	4 componenti	0,714327	41,83
	5 componenti	0,763591	33,46
	6 o più componenti	0,800539	32,96
<b>2022</b>	1 componente	0,537351	18,88
	2 componenti	0,626910	22,03
	3 componenti	0,690880	18,88
	4 componenti	0,742057	17,31
	5 componenti	0,793233	18,25
	6 o più componenti	0,831615	17,83
<b>2023</b>	1 componente	0,537351	18,88
	2 componenti	0,626910	22,03
	3 componenti	0,690880	18,88
	4 componenti	0,742057	17,31
	5 componenti	0,793233	18,25
	6 o più componenti	0,831615	17,83

### **Emergenza COVID-19**

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Comune di Vaglio Serra ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato che sono stati così utilizzati:

- acquisto di buoni spesa per la popolazione maggiormente in difficoltà;
- distribuzione di mascherine a tutti i residenti;
- generatore di ozono ABHOME per gli uffici comunali;
- purificatore d'aria Trusens Z-7000;
- gazebo pieghevole per attività all'aperto;
- transenna zincata per regolamentare l'affluenza del pubblico all'ambulatorio medico ed agli uffici comunali;
- disinfettante alcolico per ambienti;
- notebook hp 470 per lavoro agile;

- n. 2 pc intel I3 completi di monitor, tastiera e mouse.

Nel periodo dell'emergenza Covid, inoltre, è stato creato un gruppo di messaggistica telefonica tra i residenti in modo da essere sempre informati sui costanti aggiornamenti della normativa e delle situazioni di contagio.

### PARTE TERZA

#### Situazione economico-finanziaria dell'ente

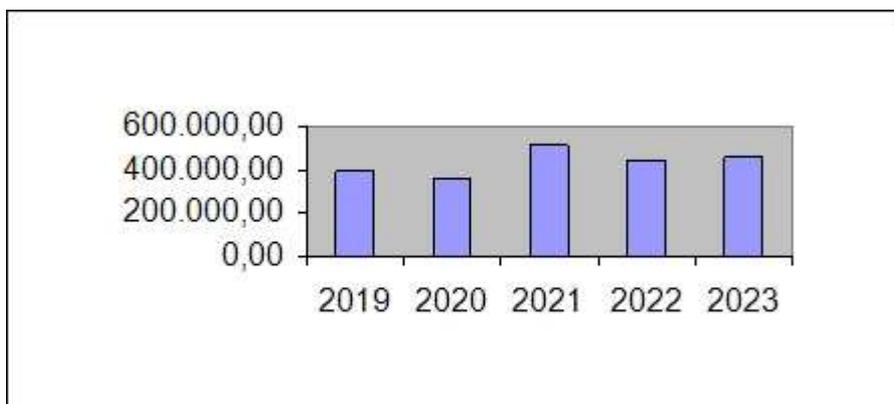
##### Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

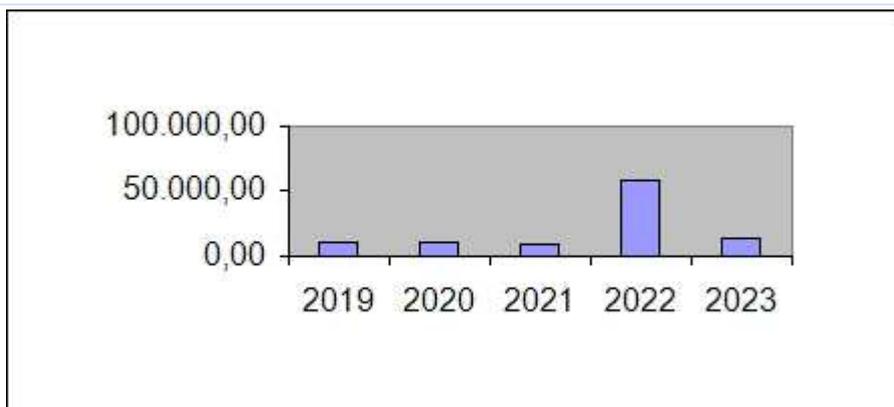
	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>IMPEGNI</b>	<b>391.998,49</b>	<b>355.743,92</b>	<b>508.450,14</b>	<b>436.252,25</b>	<b>453.487,08</b>
T1: Spese correnti	228.687,31	225.832,39	268.486,43	238.838,70	276.861,59
T2: Spese in c/capitale	109.065,49	82.366,88	187.401,00	151.022,47	107.400,05
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	1.900,00	2.502,25	2.657,43	2.823,00	3.000,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	52.345,69	45.042,40	49.905,28	43.568,08	66.225,44
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>391.998,49</b>	<b>355.743,92</b>	<b>508.450,14</b>	<b>436.252,25</b>	<b>453.487,08</b>



**Equilibri di bilancio****Quadri generali riassuntivi**

*Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)*

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.087,90	0,00	5.300,00	12.710,80	12.370,66
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	207.229,74	212.952,05	193.059,27	198.366,87	221.995,23
T2: Trasferimenti correnti	13.951,13	14.825,91	39.342,83	11.753,05	22.211,35
T3: Entrate extratributarie	18.406,61	9.904,32	28.996,70	36.639,64	37.569,95
T4: Entrate in c/capitale	104.339,12	82.377,89	199.838,02	190.738,90	106.739,68
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</b>	<b>343.926,60</b>	<b>320.060,17</b>	<b>461.236,82</b>	<b>437.498,46</b>	<b>388.516,21</b>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	52.345,69	45.042,40	49.905,28	43.568,08	66.225,44
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>396.272,29</b>	<b>365.102,57</b>	<b>511.142,10</b>	<b>481.066,54</b>	<b>454.741,65</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>401.360,19</b>	<b>365.102,57</b>	<b>516.442,10</b>	<b>493.777,34</b>	<b>467.112,31</b>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	228.687,31	225.832,39	268.486,43	238.838,70	276.861,59
FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	109.065,49	82.366,88	187.401,00	151.022,47	107.400,05
FPV c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Spese finali (Tit. 1+2+3)</b>	<b>337.752,80</b>	<b>308.199,27</b>	<b>455.887,43</b>	<b>389.861,17</b>	<b>384.261,64</b>
T4: Rimborso prestiti	1.900,00	2.502,25	2.657,43	2.823,00	3.000,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	52.345,69	45.042,40	49.905,28	43.568,08	66.225,44
<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>391.998,49</b>	<b>355.743,92</b>	<b>508.450,14</b>	<b>436.252,25</b>	<b>453.487,08</b>
<b>Spese complessive</b>	<b>391.998,49</b>	<b>355.743,92</b>	<b>508.450,14</b>	<b>436.252,25</b>	<b>453.487,08</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>9.361,70</b>	<b>9.358,65</b>	<b>7.991,96</b>	<b>57.525,09</b>	<b>13.625,23</b>



### **Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo**

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro di composizione dell' Avanzo di amministrazione dell'ultima annualità:

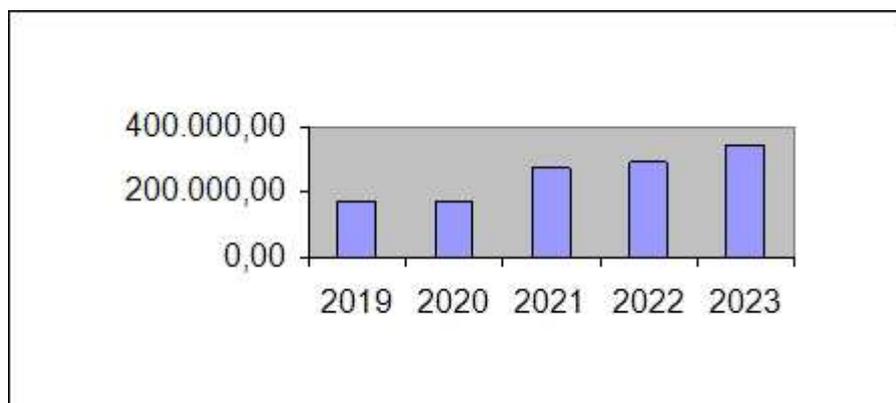
	<b>2023</b>
Fondo cassa al 1° gennaio	238.045,56
Riscossioni totali	400.271,33
<i>di cui in c/residui</i>	41.817,05
<i>in c/competenza</i>	358.454,28
Pagamenti totali	522.715,96
<i>di cui in c/residui</i>	214.111,55
<i>in c/competenza</i>	308.604,41
Saldo di cassa al 31 dicembre	115.600,93
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>115.600,93</b>
Residui attivi	342.331,60
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	246.044,23
<i>di nuova formazione</i>	96.287,37
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00
Residui passivi	325.429,19
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	180.546,52
<i>di nuova formazione</i>	144.882,67
FPV per spese correnti	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>132.503,34</b>
<b>Parte accantonata</b>	<b>31.136,24</b>
Fondo crediti dubbia esigib.	18.478,61
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00

Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	12.657,63
<b>Parte vincolata</b>	<b>17.259,13</b>
da leggi e principi contabili	6.312,00
da trasferimenti	3.274,00
da contrazione di mutui	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00
altri vincoli	7.673,13
<b>Parte destin. a investimenti</b>	<b>30.930,21</b>
<b>Parte disponibile</b>	<b>53.177,76</b>

### Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

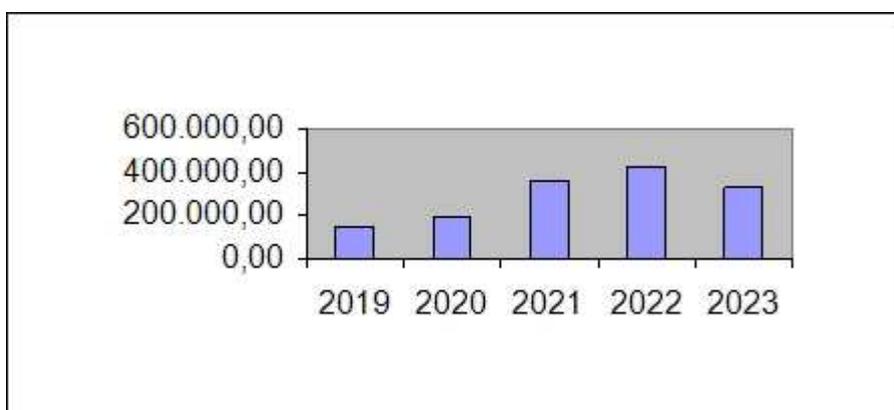
	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	118.035,53	170.572,76	166.710,88	272.366,80	289.677,60
Riscossioni c/residui	39.977,60	103.012,17	119.125,20	83.587,38	41.817,05
% riscossioni c/residui	33,87	60,39	71,46	30,69	14,44
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-53.673,82	-42.329,19	-8.980,51	-9.730,88	-1.816,32
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>24.384,11</b>	<b>25.231,40</b>	<b>38.605,17</b>	<b>179.048,54</b>	<b>246.044,23</b>
Residui di nuova formazione	146.188,65	141.479,48	233.761,63	110.629,06	96.287,37
<b>Totale dei residui da riportare</b>	<b>170.572,76</b>	<b>166.710,88</b>	<b>272.366,80</b>	<b>289.677,60</b>	<b>342.331,60</b>



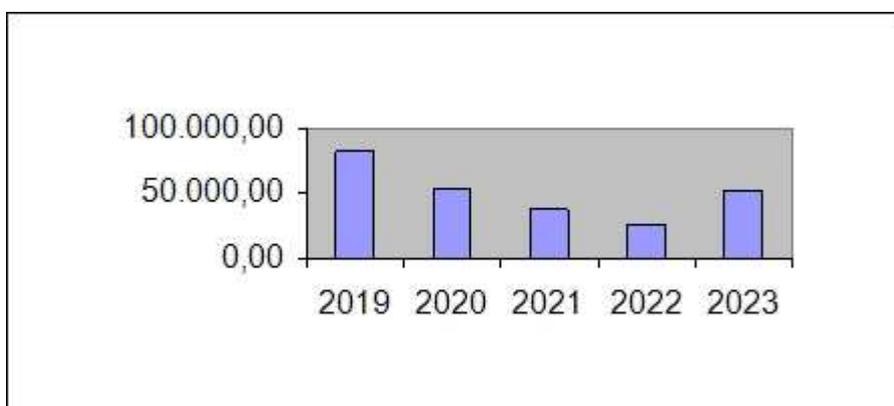
**Residui passivi:** I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è

congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	200.636,28	146.604,99	190.207,27	356.760,18	422.747,06
Pagamenti c/residui	144.771,20	106.164,41	90.472,85	103.295,30	214.111,55
% pagamenti c/residui	72,16	72,42	47,57	28,95	50,65
Residui eliminati	-20.266,77	-7.909,70	-8.882,00	-17.681,24	-28.088,99
<b>Totale residui da esercizi precedenti</b>	<b>35.598,31</b>	<b>32.530,88</b>	<b>90.852,42</b>	<b>235.783,64</b>	<b>180.546,52</b>
Residui di nuova formazione	111.006,68	157.676,39	265.907,76	186.963,42	144.882,67
<b>Totale residui da riportare</b>	<b>146.604,99</b>	<b>190.207,27</b>	<b>356.760,18</b>	<b>422.747,06</b>	<b>325.429,19</b>



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,47	23,98	16,74	10,86	20,00
Residui attivi titolo I e III	82.298,73	53.442,11	37.163,55	25.524,13	51.917,88
Accertamenti correnti titoli I e III	225.636,35	222.856,37	222.055,97	235.006,51	259.565,18

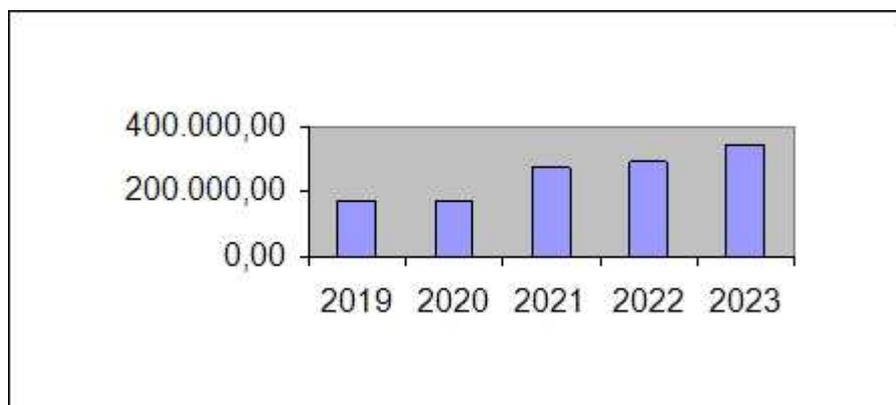


**Anzianità dei residui finali**

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

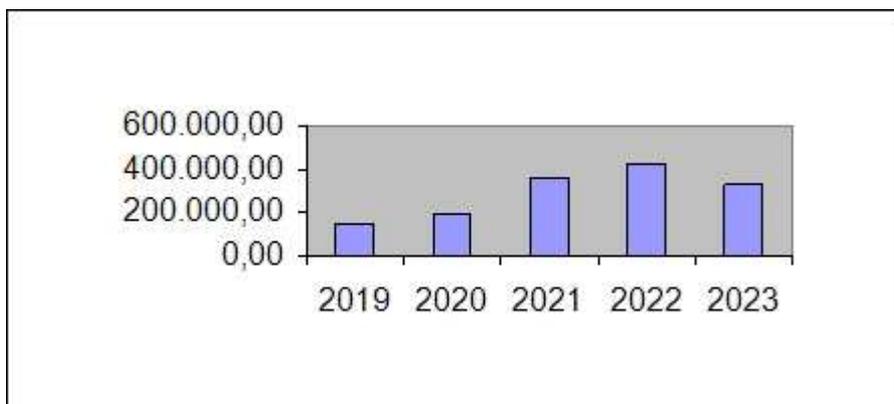
	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.107,00
3 anni precedenti	1.689,00	0,00	0,00	4.107,00	26.463,07
2 anni precedenti	460,00	0,00	4.956,40	26.463,07	107.828,47
Anno precedente	22.235,11	25.231,40	33.648,77	148.478,47	107.645,69
Residui da competenza	146.188,65	141.479,48	233.761,63	110.629,06	96.287,37
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>170.572,76</b>	<b>166.710,88</b>	<b>272.366,80</b>	<b>289.677,60</b>	<b>342.331,60</b>



Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione/peggiorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.395,73
2 anni precedenti	793,00	15,76	19.647,00	26.670,10	32.971,56
Anno precedente	34.805,31	32.515,12	71.205,42	209.113,54	143.179,23

Residui da competenza	111.006,68	157.676,39	265.907,76	186.963,42	144.882,67
<b>Totale residui al 31-12</b>	<b>146.604,99</b>	<b>190.207,27</b>	<b>356.760,18</b>	<b>422.747,06</b>	<b>325.429,19</b>



Il dato evidenzia una **migliorata/peggiorata** “anzianità” dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione/criticità di gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

### Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti ( Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti ) siano frutto dell’attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell’approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E’ infatti utile ricordare come l’ Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all’art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell’attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell’esigibilità del credito;
- l’affidabilità della scadenza dell’obbligazione prevista in occasione dell’accertamento o dell’impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g</b>	<b>Totale residui di fine gestione h=(f+g)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>		
Titolo 1 - Tributarie	111.625,38	37.028,56	320,00	53.993,82	57.951,56	20.923,00	60.797,69	81.720,69
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.262,92	13.262,92
Titolo 3 - Extratributarie	161,04	161,04	0,00	0,00	161,04	0,00	578,04	578,04
<b>Parziale titoli I+2+3</b>	<b>111.786,42</b>	<b>37.189,60</b>	<b>320,00</b>	<b>53.993,82</b>	<b>58.112,60</b>	<b>20.923,00</b>	<b>74.638,65</b>	<b>95.561,65</b>
Titolo 4 - In conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	70.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	6.249,11	2.788,00	0,00	0,00	6.249,11	3.461,11	1.550,00	5.011,11
<b>Totale tit. I+2+3+4+5+6 +7+9</b>	<b>118.035,53</b>	<b>39.977,60</b>	<b>320,00</b>	<b>53.993,82</b>	<b>64.361,71</b>	<b>24.384,11</b>	<b>146.188,65</b>	<b>170.572,76</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>		
Titolo 1 - Correnti	32.713,09	24.066,96	8.046,10	24.666,99	600,03	30.955,22	31.555,25
Titolo 2 - In conto capitale	157.364,87	111.998,34	10.402,35	146.962,52	34.964,18	79.597,97	114.562,15
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.558,32	8.705,90	1.818,32	8.740,00	34,10	453,49	487,59
<b>Totale titoli I+2+3+4+5+7</b>	<b>200.636,28</b>	<b>144.771,20</b>	<b>20.266,77</b>	<b>180.369,51</b>	<b>35.598,31</b>	<b>111.006,68</b>	<b>146.604,99</b>

Relazione di fine mandato 2019/2024

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti i dalla gestione di competenza a</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e= (a+c- d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
Titolo 1 - Tributarie	25.524,13	1.167,05	843,63	0,00	26.367,76	25.200,71	23.239,80	48.440,51
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	22.737,74	0,00	0,00	0,00	22.737,74	22.737,74	11.107,00	33.844,74
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.477,37	3.477,37
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>48.261,87</b>	<b>1.167,05</b>	<b>843,63</b>	<b>0,00</b>	<b>49.105,50</b>	<b>47.938,45</b>	<b>37.824,17</b>	<b>85.762,62</b>
Titolo 4 - In conto capitale	238.755,78	40.650,00	0,00	0,00	238.755,78	198.105,78	57.276,74	255.382,52
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	2.659,95	0,00	0,00	2.659,95	0,00	0,00	1.186,46	1.186,46
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>289.677,60</b>	<b>41.817,05</b>	<b>843,63</b>	<b>2.659,95</b>	<b>287.861,28</b>	<b>246.044,23</b>	<b>96.287,37</b>	<b>342.331,60</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</b>	<b>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d=(a-c)</b>	<b>e=(d-b)</b>	<b>f</b>	<b>g=(e+f)</b>
Titolo 1 - Correnti	70.395,77	41.260,06	17.824,80	52.570,97	11.310,91	36.037,12	47.348,03
Titolo 2 - In conto capitale	342.093,13	172.851,49	6,03	342.087,10	169.235,61	99.172,00	268.407,61
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.258,16	0,00	10.258,16	0,00	0,00	9.673,55	9.673,55
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>422.747,06</b>	<b>214.111,55</b>	<b>28.088,99</b>	<b>394.658,07</b>	<b>180.546,52</b>	<b>144.882,67</b>	<b>325.429,19</b>

**Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)**

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la

legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Vaglio Serra ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>	<b>2023</b>	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	281.776,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	276.861,59
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	3.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>1.914,94</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	7.370,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche	(-)	0,00

disposizioni di legge o dei principi contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b><i>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</i></b>		<b>9.285,60</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.032,44
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b><i>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</i></b>		<b>7.253,16</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	4.478,12
<b><i>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</i></b>		<b>2.775,04</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	106.739,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	107.400,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b> (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		<b>4.339,63</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.274,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>1.065,63</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>1.065,63</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>13.625,23</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		2.032,44
Risorse vincolate nel bilancio		3.274,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>8.318,79</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.478,12
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>3.840,67</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.285,60
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	7.370,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.032,44
Variazione accantonamenti di parte corrente	(-)	4.478,12

effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-4.595,62

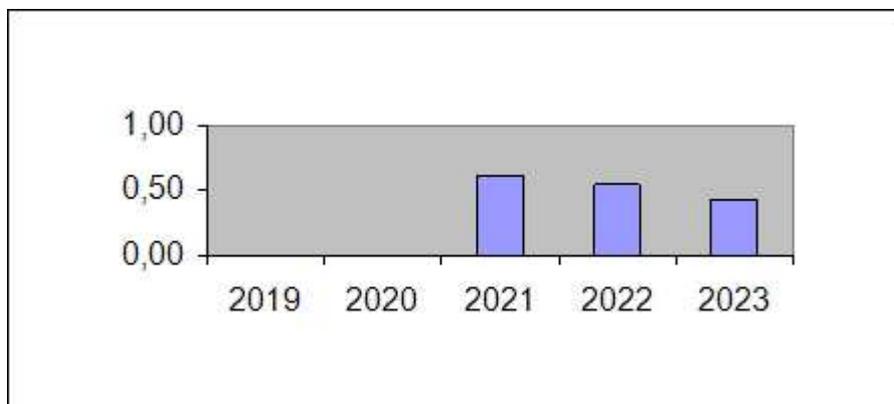
### **Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento**

Nel corso del mandato non sono stati accessi nuovi mutui:

### **Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti**

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	2.212,66	1.610,41	1.452,65	1.288,00	1.113,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	0,00	0,00	239.587,48	237.682,28	261.398,80
% su Entrate Correnti	0,00	0,00	0,61	0,54	0,43
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



## **PARTE QUARTA**

### **Rilievi degli organismi esterni di controllo**

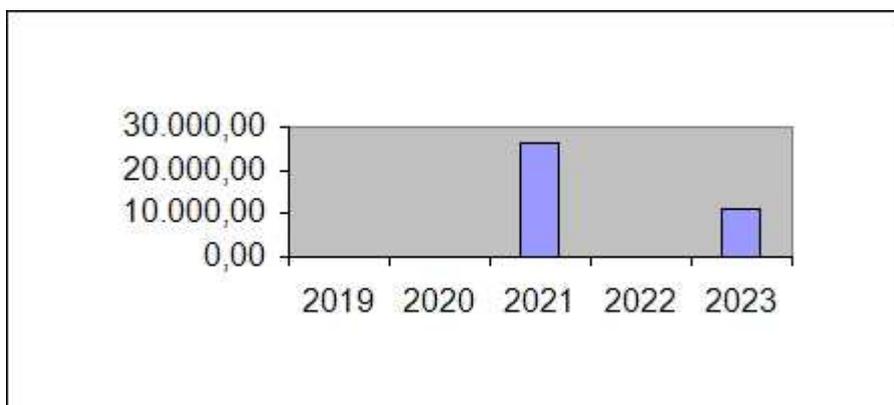
Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti.

**PARTE QUINTA**

**Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	228.687,31	225.832,39	268.486,43	238.838,70	276.861,59
<b>Quota non ricorrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.042,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.017,00</b>
Spesa ricorrente	228.687,31	225.832,39	242.444,43	238.838,70	265.844,59



**IL SINDACO**  
**Bartolomeo Verri**

Vaglio Serra, 25.03.2024

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

dott.   dott.   dott.

**Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*